

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER LAVORATORI
AGRICOLI DIPENDENTI IN "CELLINO S. MARCO".=

Legge 30/12/1960, n. 1676 - Esercizi 1961/62-1962/63
e 1963/1964.=

Importo del progetto L. 32.400.000=

R E L A Z I O N E

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, nominato Ente Gestore con Ministeriale 832 del 24 Gennaio 1962 giustamente disposto dello art. 4 della suddetta Legge, in esecuzione del programma predisposto dal Comitato Provinciale di attuazione piano abitazioni Lavoratori Agricoli Dipendenti, ha proceduto alla redazione dell'accluso progetto che si sottopone all'approvazione.=

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, è posto in zona salubre a poca distanza del centro cittadino in un rione fornito di tutti i servizi pubblici necessari.=

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento garantendo una adatta insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.=

La natura del sottosuolo consente fondazioni di ti

po-normale; trattasi di terreno argilloso-calcareo.

In armonia alle consuete prescrizioni tecniche ministeriali la distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo raggruppati i servizi, con il cesso separato dal bagno e disponendo la cucina attigua al pranzo soggiorno dove, invece, può trovare posto un divano letto; gli appartamenti che hanno tutti doppia disposizione, sono stati forniti di balconate e i disimpegni sono contenuti in limiti; è previsto per ogni alloggio, al piano terreno un locale da adibire a deposito attrezzi, moto, ecc. formante la pertinenza dell'alloggio stesso e della superficie media di metri quadrati 9,00.=

I materiali da impiegare previsti sono quelli di uso locale e di ottima qualità in modo da garantire costruzioni solide ed economiche.=

Per tutti i materiali è stato eseguito il criterio di unificazione (UNI), specialmente per quanto riguarda la tubazione, bussole, scale, impianto igienico-sanitario, impianto elettrico, manufatti lapidei; mentre per gli altri elementi quali infissi esterni, cucine, pavimenti, coperture, sono stati seguiti criteri di unificazione regionali tenendo conto dei materiali di uso corrente in rapporto agli usi e costumi locali ed alle esigenze del clima.=

In particolare sono previste fondazioni in calcestruzzo cementizio a 200, con isolamento orizzontale e verticale, muratura in elevato costituita da conci di tufo con zona basamentale in carparo a faccia vista, il cui uso viene sempre più generalizzato perchè mentre conferisce maggiore solidità evita costose spese di manutenzione; i solai del tipo misto a laterizi in c.a.; le terrazze praticabili, in parte sistemate a stenditoi coperti.=

I pavimenti in marmette a mosaico, per il piano rialzato poggeranno su adatto solaio formante vespaio regolarmente armato.=

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa e saranno collegati alla pubblica fogna mediante pozzetti d'ispezione forniti di sifone, mentre in pendenza della costruzione della fogna sarà eseguita adatta fossa settica.=

Gli infissi saranno in legno abete di 1^a scelta, regolarmente verniciati.=

Ogni alloggio sarà fornito di banco di cucina rivestite con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno, a sedile in ghisa porcellanata, tazza per cesso, lavandino, bidet, bucataio, presa diretta per acqua.=

L'impianto elettrico comprende un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegni, nonché prese di corrente per luce e prese di corrente per elettrodomestici.=

E' prevista una palazzina a tre piani comprendente 12 alloggi di cui 3 da due camere ed accessori della superficie di mq.62,00, 6 da tre camere ed accessori della superficie di mq.70,00-74,00, 3 da quattro camere ed accessori della superficie di mq.86,00 con un totale quindi di 60 vani contabili avendo considerato la cucina e gli altri accessori per due vani.=

I lavori verranno eseguiti a forfait con misura a metro cubo vuoto per piano, con esclusione delle fondazioni che saranno valutate a misura.=

La cubatura fuori terra è in cifra tonda in metri cubi 5.000.=

La spesa prevista è di £.32.400.00.= suddivisa in £.29.500.000.= a base d'asta e £.2.900.000.= a disposizione dell'Amministrazione comprendente £.1.277.500 per allacciamenti ai pubblici servizi e eventuale fossa settica da eseguirsi in diretta Amministrazione e £.1.622.500.= per spese generali con un costo unitario in cifra tonda di £.492.000.= per vano e £.4.700/mc. fuori terra.=

Fanno parte della presente relazione:

- 1) - Capitolato Speciale di Appalto;
- 2) - Computo metrico estimativo;
- 3) - Analisi dei prezzi;
- 4) - Disegni;
- 5) - Calcoli statici. =

BRINDISI, Lì LUGLIO 1962

L'INGEGNERE

Visto:

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)

